

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



CIMITERO: OPERERA' UNA COOPERATIVA SOCIALE DI TORINO (TEL. 0535/29509)

Per i cimiteri del Mirandolese, Camposanto, Concordia, Finale, San Prospero, San Possidonio si è aggiudicata l'appalto una cooperativa sociale di... Torino, la Barbara B. Voi direte: troppo lontano, Torino! Visto quel pochissimo che è stato fatto in passato per il nostro camposanto, degradato in ogni ordine di posti, crediamo di no. Meglio Torino che niente. Con l'auspicio che si destinino più risorse. Altrimenti ci arrabbiamo. Comunque sappiate che l'Ufficio cimiteriale è posto nella sede comunale di via Giolitti, 22 (ufficio n.15), che osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: da lunedì a sabato, dalle 8.15 alle 12.50. Il telefono è lo 0535.29509. Chiamate, chiamate, chiamate: ce n'è da dire!

IL FAI PER PORTOVECCHIO

Il Palazzo di Portovecchio è al centro dell'attenzione del Fai per prossime visite di gruppo. Una apposita scheda sul monumento, in seguito ad interviste con testimoni ed esperti locali è stata inviata dai rappresentanti della associazione per ribadire l'interesse sul futuro del palazzo stesso, che versa in pessime condizioni a causa del sisma 2012. La zona militare è ancora sotto l'egida dell'Esercito.

E necessario un passaggio al Demanio dello Stato per poter intraprendere qualsiasi concreta iniziativa per salvare l'immobile, inagibile e ormai dentro il quale piove...



IL FUTURO DEL POLITEAMA

Il Veglione di Capodanno, ben organizzato al Politeama e con un buon menù di vivande e musica, è stato salvato dall'adesione di... coppie di forestieri. Una compagnia di nostri giovani ha scelto di passare San Silvestro e le prime ore del 2017 al Palaeventi. Il tutto fa meditare sul futuro del nostro locale del quale, purtroppo, non tutti sentono la mancanza. Ultimi appuntamenti svolti al Politeama sono stati il Mafa Market del 5 febbraio e San Valentino l'11 febbraio. I prossimi eventi: il 26 febbraio ci sarà il carnevale dei bimbi e il 12 marzo una collaborazione con l'associazione 'Donne in Centro' di Mirandola a partire dalle 16, con un incontro dal tema sempre attuale della violenza sulle donne e sfruttamento del corpo femminile e per finire spettacolo burlesque.



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Imovanni Sartini, Andrea Bisi, i famigliari dei nati e dei defunti, Silvia Vecchi, Delfo Molinari, Michele Poletti, Realino, Rita Calanca, Croce Blu di San Martino Spino, Marco Traldi, Irene Gatti e Silvia Pecorari, Carlo Maretti, Francesco Poletti, Riccardo Martinelli, Milena Gallo e Arianna Botti.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email a: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 720 copie.

Questo numero è stato chiuso il 06/02/2017.

Anno XXVII n. 157 Febbraio-Marzo 2017.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Aprile; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Marzo.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Cova Claudia, Salani Carmen, Calzolari Maria, Pignatti Iole, Cerchi Norma, Gavioli Pietro, Dall'Olio Bruno e famiglia, Borghi Angela, Diazzi Renza e Fausto Cippi, Traldi Paola, Ceresola Magda, Traldi Marco e Traldi Graziano, D'Elia Franco, Cerchi Andrea, Guerzoni Mariano e Cecchini Ornella, Martini Arianna, Monari Graziella e Ceresola Brigida, Borsari Laura e Rezzaghi Camilla, Brancolini Walter e Franciosi Graziella.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino è: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299

LA REDAZIONE DOPO IL TERREMOTO

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 700 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire.

Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo al nuovo indirizzo redazione.lospino@gmail.com.

EVENTI A MIRANDOLA

MIRANDOLA ON ICE FINO AL 5 MARZO

"Mirandola on Ice", la pista di pattinaggio su ghiaccio allestita in piazza Costituente a Mirandola, visto il grande successo e le tante richieste, resterà aperta fino al 5 marzo. L'iniziativa è organizzata da Fondazione Ant Italia Onlus di Mirandola con il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio

di Mirandola. Orari: da lunedì a venerdì 16 - 19.30 e 20.30 - 24. Sabato e domenica 10.30 - 12.30; 15 - 19; 20.30 - 24. Sabato e domenica sarà a disposizione un maestro di pattinaggio.

TEATRO RITA LEVI MONTALCINI

Venerdì 17 Febbraio 2017 *"Due donne che ballano"* del drammaturgo catalano contemporaneo Josep Maria Benet i Jornet con la regia di Veronica Cruciani. Una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante: due solitudini che si incontrano, si scontrano e trovano loro stesse.

Mercoledì 1 Marzo 2017 Elena Bucci, Marco Sgroso e Daniela Alfonso sono gli straordinari interpreti de: *"Prima della Pensione ovvero Cospiratori"*, una commedia dell'anima tedesca. Una "cena d'anniversario" nel giorno del compleanno di Himmler organizzata come festino segreto per l'ex ufficiale delle Ss prossimo alla pensione.

Venerdì 10 marzo 2017 si torna a un classico del teatro moderno italiano, un nuovo adattamento de *"Il Berretto a Sonagli"* di Luigi Pirandello.

Mercoledì 22 Marzo 2017 l'appuntamento in programma è con la grande musica, dall'epoca barocca fino al rock. *"Ara Malikian in concerto"* vede assieme sul palco dell'Aula Magna Rita Levi Montalcini per un travolgente spettacolo Ara Malikian, uno dei più talentuosi violinisti contemporanei e una delle più importanti orchestre regionali italiane, ovvero l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna.

Mercoledì 5 Aprile 2017 la Stagione 2016-2017 si chiuderà con lo spettacolo di danza contemporanea *"Per... Inciso"* ovvero l'Italia vista attraverso la voce dei suoi cantautori dagli anni '60 ad oggi con i ballerini di E.sperimenti Dance Company.

CRONACHE MIRANDOLESI

DAL 10 APRILE RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA E SPERIMENTAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE NELLE FRAZIONI E NEL FORESE DI MIRANDOLA

Dal 10 aprile 2017 partirà la raccolta domiciliare dei rifiuti nelle frazioni e nelle zone di campagna di

Mirandola andando a completare l'implementazione della raccolta domiciliare dei rifiuti già attiva sia nell'area urbana che in centro storico da diversi anni. Dopo l'avvio del nuovo sistema nelle frazioni e nel forese anche i residenti nelle zone già servite dalla raccolta domiciliare riceveranno i nuovi contenitori dotati di microchip elettronici (in sostituzione di quelli attuali) e, in questo modo, da giugno 2017 tutto il territorio avrà un servizio omogeneo di raccolta domiciliare con sperimentazione della tariffa puntuale. La nuova modalità consentirà, in pochi anni, di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, di smaltire meno rifiuti in discarica e quindi di avviare al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili. Il progetto prevede la raccolta domiciliare per: rifiuti indifferenziati; carta, cartone e cartoni per bevande; rifiuti organici; sfalci e potature. I cassonetti grigi, azzurri e marroni saranno eliminati e, al loro posto, saranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti all'abitazione o all'attività, in giorni e ad orari prestabiliti. Nessun cambiamento, invece, per la raccolta degli imballaggi in plastica e di vetro e lattine: i cassonetti gialli e le campane verdi resteranno a disposizione sul territorio. Nei prossimi giorni i cittadini residenti nelle frazioni e nelle zone di campagna di Mirandola saranno contattati direttamente da un informatore ambientale incaricato da Aimag, che fisserà un appuntamento e verrà personalmente a domicilio, con regolare documento di riconoscimento, per descrivere nel dettaglio le modalità del nuovo servizio; per maggiori informazioni o verifiche sull'identità degli operatori autorizzati si può telefonare al numero verde Aimag (800 018405) nei giorni feriali dalle 8 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 13. Prima dell'inizio del nuovo servizio saranno inoltre organizzate assemblee pubbliche per rispondere a ulteriori dubbi e domande e per spiegare come una corretta raccolta differenziata consentirà in futuro anche di contenere la tariffa rifiuti. Il nuovo sistema di calcolo della tariffa puntuale entrerà in vigore il 1 gennaio 2018. Si tratta di un sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti che premia i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili.

CRONACHE SANMARTINESI

MAFA' MARKET

Non si è ancora spenta l'eco del Mafà market tenuto al Politeama, contenitore giusto per manifestazioni anche autunnali e invernali che di solito si svolgono all'aperto. Teatro raffinatissimo negli addobbi, spazi floreali, bar funzionante, ristoro per i titolari delle bancarelle, venute da ogni dove e con un'oggettistica molto a la page e sicuramente artistica e rivelatrice di talenti e veri appassionati.



CENA DEGLI AUGURI

La cena auguri, tenutasi sabato 17 dicembre, che doveva riunire tanti sanmartinesi, poteva avere anche un numero di partecipanti maggiore. Purtroppo si sono manifestate molte assenze, ma è bene che si sia mantenuta la tradizione di un incontro conviviale per uno scambio sia di auguri che di esperienze fatte e da fare.

DON ENRICO



L'ordinazione sacerdotale si è completata a Quartirolo. Tre i nuovi parroci della Diocesi, tra i quali Don Enrico Caffari, ora a Concordia. I Sanmartinesi per l'occasione hanno organizzato un pullman per partecipare alla solenne cerimonia e testimoniare il loro affetto al brillante ex animatore del nostro oratorio.

TRA IL DIRE E IL FARE C'E' DI MEZZO CAFFARI

Per San Martino che **affare**
aver avuto **Caffari**
in un oratorio in principio **fuori**,
scosso e pieno di **fori**,
poi di bambini e giovani, veri **amori**,
che del domani sono i **fiori**.
Che **fare**, **Caffari**,
dei nostri ragazzi del **forese**
ora che negli **orari**
dei tuoi religiosi **affari**
ti sei dato ai concordiesi
con un esercito di fedeli
che **fioriscono** sinceri,
per **fare** grandi imprese
accanto al don di aspetto **fiero**?
Non lo so don Enrico **Caffari**:
fori, fari, affari,
in momenti lieti e **amari**
bianchi e neri come **calamari**,
siamo agnelli docili e **somari**,
tenaci e **cari, rari**,
distinti e **ordinari**,
siam dispersi come in sette **mari**.
Vieni a trovarci nei tuoi **orari**
e trattaci alla **pari**,
caro **Enrico Caffari**.

S.P.

LA NOTTE DI NATALE

Ancora messa natalizia al Palaeventi con recita dei nostri bambini sul tema della Natività.

E' seguito l'allestimento del posto di ristoro comunitario in Piazza Airone con vin brulé, cioccolata calda e panettone.

Il tutto è terminato con i tradizionali fuochi artificiali.

(Foto Realino)



AL PORCH IN PIASSA

La tradizione continua! Anche quest'anno la nostra "Norcineria" ha raccolto le sue soddisfazioni, attraverso una bella partecipazione del pubblico presente al Pala Eventi di via Zanzur. Per la prima volta i cicciolai si sono dati appuntamento l'8 Dicembre, nel giorno della Madonna, anziché alla Befana. Le compagini modenesi di Claudio, Ivan e Simone Pozzi, di soli nove anni (il più giovane cicciolaio dell'Emilia Romagna). Quella dei carpigiani, capitanata da Vittorio Zaldini. Quella dei ferraresi più lontani, da Bando di Argenta (esperti in Cicciole da Taglio), con Giorgio e Matteo Bernagozzi, unitisi ai sempre presenti Tiziano Tirapani, Idilio Capucci e Agostino Crudeli. A seguire Bruno Dondi di Pilastri unito ai Gavellesi Alfredo Angelini e Moreno Coni. Mancavano solo gli amici pilastresi de "La Tarzanela", impediti da altri impegni norcini... Dal momento che anche tutti questi signori sono volontari che hanno "sposato la causa sanmartinese" è stato anche per loro l'afflusso di pubblico a conferirgli soddisfazione nel vedere sempre esaurite le loro cicciole già dalla metà della mattina, fino al pomeriggio. Tante le cicciole da cinque quintali di lardello sfornate da 10 paioli. In aggiunta, "frittelle a nastro" di Sandra. Al coperto, la polenta arrostita di Luciano e via fino al pranzo con tutte le specialità di Irene, Silvia, Claudia e compagnia. Sempre all'interno, grande esposizione del mercatino dell'ingegno, coordinata da Stefania e Michele Poletti. Così come tante le attrazioni per i bambini e non solo. Il CEAS 'La Raganella' ha coinvolto i partecipanti a degustazioni che hanno caratterizzato anche l'Expo di Milano in collaborazione con l'Unione dei Comuni e la Koiné (Teatro Sostenibile). Una guida sonora ha illustrato i cibi del territorio da scoprire e a ciascun partecipante ha dato una cartina-souvenir. Molto graditi, come al solito, la presenza di Babbo Natale e i regali offerti ai bambini. Particolarmente apprezzati gli alberi di Natale preparati dalle nostre scuole e il laboratorio creativo organizzato dal Comitato Genitori. Un GRANDE GRAZIE a tutti i volontari e partecipanti qui convenuti!

ivs

(Foto: Mauro Traldi e Michele Poletti)





L'ULTIMO DELL'ANNO

Il tradizionale veglione di San Silvestro si è svolto al Politeama con un buon concorso di forestieri in particolare un gruppo di ballerini di Sermide che hanno scelto San Martino certi di un'ottima ospitalità. Il dj della serata era Luca Della Corte che ha programmato musica di ogni genere e per

ogni età. I partecipanti, oltre un centinaio, sono stati serviti ai tavoli. Ottimo il menù.

(Foto: Rita Calanca)



LA BEFANA

La tradizionale Epifania sanmartinese si è svolta con cerimonie religiose, la premiazione dei bambini che hanno partecipato alla recita e all'allestimento dei presepi e la sfilata per le vie del paese della slitta con la Befana e Babbo Natale. Ricco posto di ristoro nelle capannine di Piazza Airone, con lotteria.

(Foto di Mauro Traldi)

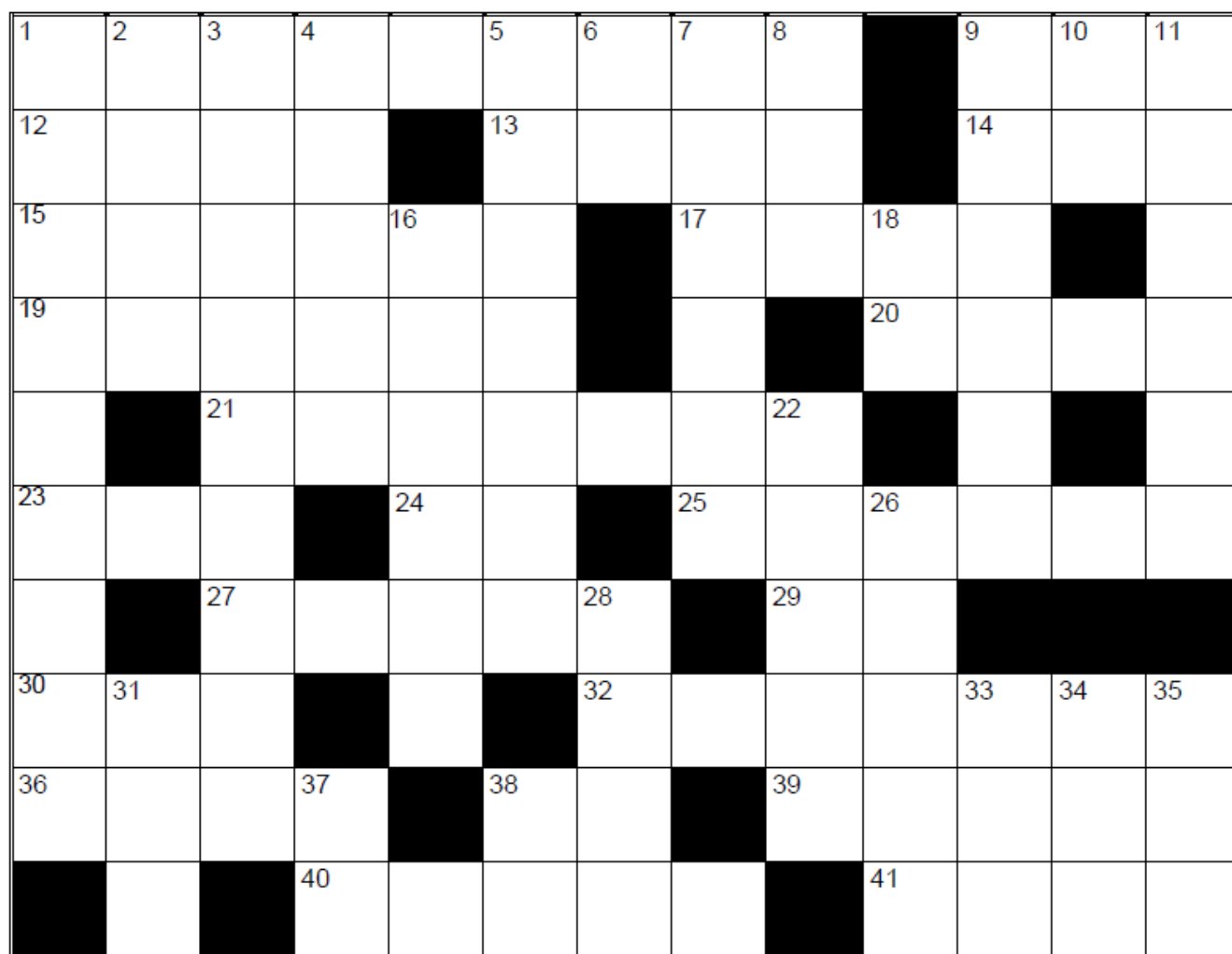


IL PRANZO COL TARTUFO

La Sanmartinese in collaborazione con il comitato per la Sagra del Tartufo di Bondeno ha organizzato un pranzo il 22 Gennaio al Palaeventi.

Ricca la partecipazione di commensali che hanno gustato un menù più sofisticato del solito ed hanno assistito al saggio di pattinaggio.



PAROLI INCRUZADI
A cura di Carlo Maretti

ORIZZONTALI

1. Al ca di porc 9. In més 12. I sal scambia i spos 13. Sumar 14. Fil 15. Rivar dop l'orari 17. Minga dispri 19. Turag 20. In d'la cambra da lett. 21. Al cadavar ad na bestia 23. Al s'dis ad Febo 24. La fin dal cagnin 25. Vecc 27. Al sa studia al Liceo 29. Dispri in dota 30. La s'paga su tutt quel cas'compra 32. Par tgnir avert al fnestri 36. Al pès senza la tara 38. Iè pari in stadi 39. I s'droa con la rivettatrice 40. A'cmè i sulfanin 41. Trovati

VERTICALI

1. Quadartin in brod 2. Tacar 3. Fil fer con di spin 4. Pocsavuri 5. Doni grosica ruba 6. La solusion in dnamandga 7. La s'fa ench con la men armada 8. Istitut Nasional dagli'Asicuration 9. La region con Triest 10. A Roma Romolo l'è sta al prim 11. Un pom da marmelata 16. Al s'dis d'un quel cag'ne pochi 18. La fin dal porc 22. Partir 26. Avar 28. Senza vestì 31. Al masc ad la roia 33. Con Adamo 34. Par culgaras a la noth. 35. Al personal ad la scula 37. Ièdispri i tasi 38. In testa al treno

I CAVALIERI DAL GRANDE CUORE

Il binomio cavallo e cavaliere ha sempre formato una coppia indivisibile, spesso utilizzata da signorie potenti, re e regine, imperatori e castellani per mantenere la supremazia dei loro territori e incutere terrore.

Da sempre cavalli e cavalieri sono stati alle dipendenze dei ricchi padroni che potevano contare su piccoli eserciti con massicce armature e spade appuntite per difendere o offendere altri pretendenti dei loro possedimenti. Nel tempo sono cambiate le pesanti armature per dare spazio a un vestiario più comodo che permettesse più velocità e agilità nei movimenti. Solo quando è comparsa l'automobile cavalli e cavalieri sono stati messi da parte per poter sfruttare la nuova invenzione perdendo di fatto l'importanza avuta fino a quel momento.

Ma la storia ci racconta che non è andata proprio così dappertutto. Nel nostro paese ad esempio, ci sono ancora cavalli e cavalieri, ma sono utilizzati con un fine molto più nobile del difendere signorie e feudi: aiutare il prossimo è la loro missione.

Non hanno armature, ma indossano divise arancioni e non hanno cavalli, ma automobili bianche dove campeggia la scritta principale di appartenenza: CROCE BLU. Ogni giorno i nostri cavalieri inforcano i loro cavalli e partono in missione. Fanno regolarmente questo servizio con una dedizione notevole, motivati solo dalla volontà di aiutare il prossimo.

Sono i nostri cavalieri della CROCE BLU della nostra filiale di San Martino Spino. Sono i nostri amici, volontari del paese che sacrificano tanto del loro tempo libero per aiutare chi ne ha bisogno a percorrere un cammino che da soli non riuscirebbero a fare.

I nostri volontari hanno un fascino particolare nelle loro divise arancione. Meritano di essere guardati con ammirazione e rispetto per l'importanza del lavoro che eseguono sempre nel migliore modo possibile. Un vero e proprio atto di amore verso il

prossimo fatto da persone con un grande cuore e tanta umiltà.

Grazie tanto, ragazzi e ragazze della CROCE BLU di San Martino Spino, per non lasciarci mai soli ad affrontare la vita che con il passare degli anni diventa sempre più difficile. Grazie di essere i nostri cavalieri della luce nel buio che ci circonda.

Marco Traldi

I CAVALIERI RINGRAZIANO

Ciao MARCO,

ci sono persone speciali che lasciano il segno nella vita di chi ha la fortuna di incontrarle. Persone che insegnano ad amare la vita per quello che di bello può dare e per quello che all'improvviso ti può togliere.

Noi, Volontari della Croce Blu, una persona speciale l'abbiamo incontrata: Marco, sei tu. Grazie per averci dipinto come 'Cavalieri dal grande cuore', ma quando si fa qualcosa per amore verso gli altri non è mai un sacrificio: anzi questo 'sacrificio' ci rende più consapevoli di essere fortunati e felici di essere utili.

Tutto questo è possibile GRAZIE anche al TUO AIUTO concreto. L'automezzo che ci hai donato (la mitica Pico 9) ci consente ogni giorno di essere a disposizione delle tante persone che si rivolgono alla Croce Blu.

Quindi... anche tu sei un 'Cavaliere dal grande cuore'.

Grazie MARCO, ti vogliamo bene

I Volontari della Croce Blu



BENEFICENZA

Ringraziamo i sanmartinesi per le offerte devolute all'Airc nella giornata di domenica 29 gennaio in occasione della vendita delle 'Arance della Salute': 310 euro.

PRUVERVI E MANIRI AD DIR

Raccolti da Delfo Molinari

Segue lettera C

Chi s'fa pegura, al lov (lupo) al la magna.
 Chi s'marida in pressia, al suffriss adasi.
 Chi s'marida al zuga un teran al lott.
 Chi sa sposa par amor, al s'god ad rabbia.
 Chi tegn stricch par la spina, l'agh va fora par a cuncon
 (buco della botte).
 Chi vegn d'zocc sa da legn.
 Chi viv in superbia, muar in miseria.
 Chi vual che l'amicisia la s'mantegna na men vagga e
 cl'atra vegna.
 Chi g'ha un porch sol al fa dal grass, chi un fial sol al
 la fa matt.
 Ciar i pozz e fissi al cà, ch'vual di ladar vaga là.
 Cla sia paia, cla sia stram, basta ch'sia quend a s'fa la
 fam.

SEMPAR IN DIALETT

(Dalla raccolta di Elsa Borghi)

A son gnu dar al bon Cavdann,
 ch'a scampadi sént ann;
 sént anni e un di,
 la bona men l'am vegn a mì!

Se non si riceveva niente si ripeteva con:
 ...sént ann e un mes,
 a dmatina longh dastés!

FILASTROCCA

I dis che ind' la vida a gh'è gnu i slòn,
 han s'è fat né gren, né fen, né furminton.
 Un al s'lamenta,
 clatar al dis cl'è sensa
 e la vaca ind'la stala l'an fa gnenc un poch ad latt.
 Oh: fatt in là con chi scarpòn,
 ind'la stala i va via tutt ad galon.
 Avanti e indré par la barchessa,
 con su' l braghi e avert la sfessa.

Oh: fatt in là con chi scarpon!

COME ERAVAMO

FIERA



Dal 1967 la Sagra del Cocomero è tutta in piazza, con il luna park, lo stand dell'anguria, la tombola e le serate musicali.

Questa immagine dallo stand del cocomero gratis, con Ivaldo Meschiari, Carlo Dall'Olio detto Toni e Sauro Poletti.

LE MAJORETTE

La Banda di San Felice si esibiva con le famose majorettes in divisa rossa e bianca. Tra le più belle ragazze le nostre Lorenza Barbieri, Rita Calanca, Sandra Zanette, le sorelle Greco e Marzia Pirani.



CALCIO PULCINI

Dopo l'articolo dei numeri scorsi del presidente Martinelli, soprattutto molto dispiaciuto che i bimbi di San Martino Spino piu' piccoli siano stati "costretti" ad emigrare per quest'annata calcistica a Sermide, facciamo il punto della situazione dei nostri pulcini 2007, 2008 e 2009.

Partiamo dai tre piu' grandi (Tommaso Battistuzzi, Flavio Campagnoli e Vincenzo Ferrante) che sono stati aggregati a fine settembre ai Pulcini 2006 (10 anni): ottimo l'esordio al torneo di Villa Poma subito vinto dopo 3 partite e in finale contro la piu' quotata Poggese; l'impatto col nuovo mister Gianni Massarenti (anche presidente del Sermide calcio) e i nuovi compagni e' stato subito molto positivo anche se nel campionato autunnale (9 partite delle quali pero' 2/3 rinviate a primavera per il maltempo) hanno incontrato squadre molto quotate e con ragazzi per la maggior parte del 2006 quindi molto impegnative e probanti soprattutto per i nostri tre ragazzi comunque piu' giovani, ma che si sono pero' sempre distinti per impegno, educazione e tenacia agonistica. Molto positivo e' stata finora l'esperienza dei cinque nostri bimbi del 2008 e 2009 aggregati ad un gruppo simile di Sermide: agli ordini dei mister Stefano Massaretti e Filippo Vicenzi si sono distinti nel campionato autunnale partito a meta' ottobre: delle sette partite disputate solo due sconfitte di misura (1-2 col Pegognaga A e 2-3 col Moglia) e cinque vittorie (3-0 col Pegognaga B, 3-2 con la

Poggese B, 4-1 col Sermide B, 2-1 con la Dak di Ostiglia e 4-2 su due campi con la Poggese A e B). Sicuramente l'esperienza ormai triennale nel giocare insieme dei nostri, sommata al fatto di fare un campionato coi loro pari eta' (i piccoli negli anni scorsi hanno sempre disputato campionati assieme ai nostri 2007) ha sicuramente permesso loro di divertirsi molto di piu' e fare un'ottima figura ad Alessio Campagnoli (il nostro uncino 2009 gia' a segno nella prima partita di campionato), Elia Artioli (ottimo giocando sia fuori che come portiere-saracinesca!!!), Giacomo Paolucci (roccia a tutto campo e che sempre fa' valere la sua stazza fisica nei contrasti), e Marcello Ottani e Davide Poletti (piccoli e minuti, ma tremendi in zona gol rispettivamente con 16 e 22 reti segnate!!!!). Detto cio' numeri e risultati, secondo quella che e' stata sempre la nostra filosofia, ci interessano relativamente; l'importante e' che tutti i nostri bimbi si stiano divertendo, credo parecchio, confrontandosi con una nuova realta', nuovi amici, allenatori e societa' che permetteranno loro di continuare una crescita, facendo sport per aumentare in loro educazione, autostima e livello tecnico.

ASD Sanmartinese
f.p.



OTTIMO 2016, SPERIAMO DI RIPETERCI

A cura di Riccardo Martinelli

Il bilancio alla fine del girone di andata è sicuramente positivo, i nostri ragazzi stanno facendo esperienza e nello stesso tempo cominciano ad ottenere anche i risultati. La classifica ci sorride, siamo a metà e per il momento decisamente in corsa per poter partecipare al torneo Tavolini, importante manifestazione della provincia di Ferrara nella quale disputiamo il campionato. Il successo più grande, come dicevo prima è sicuramente la partecipazione dei ragazzi, molti dei quali di San Martino e, nota importante, gli altri lo sono diventati! Infatti il gruppo si è cementato a tal punto che dopo gli allenamenti escono pure assieme, questo dimostra il buon lavoro dei Mister Gianmarco Pignatti e Pietro Michellini. Tornando alla parte sportiva, la squadra, pur perdendo qualche partita, a volte anche immeritatamente, non è mai stata messa sotto dal punto di vista del gioco da nessuno, neppure dalle blasonate Centese e Gambulaga che stanno "uccidendo" il campionato infatti la prima non è riuscita ad andare oltre lo 0 a 0, con il secondo tempo a completo appannaggio della nostra squadra e la seconda ha vinto 2 a 1, ma sudando le proverbiali 7 camice con un palo al 92° che grida ancora vendetta. L'unica partita approcciata veramente male dai ragazzi è stato il derby con la Gavellese dove abbiamo giocato la nostra peggior partita non riuscendo quasi mai ad essere pericolosi se non nei primi minuti, e così siamo usciti sconfitti 2 a 0 meritatamente e nonostante l'avversario fosse al nostro livello. Il pubblico di San Martino ci sta seguendo, facciamo un media di 55/60 paganti tutte le domeniche, e anche questo dato ci fa felici, forse dopo 10 anni c'era voglia di calcio. Prosegue inoltre anche il campionato dei Giovanissimi, che si chiamano Sermide, ma sono a tutti gli effetti Sanmartinesi e stanno facendo anche loro abbastanza bene, con alti e bassi anche legati all'età. I Pulcini, anche loro con il nome Sermide, stanno continuando il loro processo di crescita, disputando anche molte partite qua a San Martino oltre ad allenarsi a Sermide con i loro pari categoria, in questo caso i risultati sportivi son eccellenti. Abbiamo anche le bambine del Minivolley che si apprestano a cominciare il loro campionato dopo 3 mesi di allenamenti con la loro allenatrice Elena Gavioli e le "tipine" ci fanno ben sperare, i caratte-

rini sono giusti per la "competizione sportiva". Chiudendo ricordando a tutti che la Sanmartinese continua anche tutte le altre attività come Ginnastica Dolce, Box Francese, Ginnastica Aerobica e in collaborazione con Il Comitato Genitori gestisce il dopo scuola delle scuole Elementari, inoltre diamo una mano ai ragazzi dei paesi vicini a venire a scuola mettendo a disposizione i nostri pulmini.

P.S.: La Sanmartinese domenica 29 gennaio ha battuto in trasferta Il Gambulaga, capolista.

A RITMO DI BALLI LATINO-AMERICANI

È iniziato a settembre il corso principianti di ballo latino americano, presso la palestra delle scuole, organizzato dalla scuola di ballo Latino Selvaggio! È una grande occasione per divertirsi mantenendosi in forma, imparando a conoscere questo fantastico mondo, i suoi usi e i suoi costumi. Grazie ai maestri fantastici Stefano Boralì e Debora Quadraroli e alla collaborazione di Rita Ghelfi, il gruppo va via via espandendosi. Ogni martedì dalle 21.15 alle 22.15 circa, la palestra si anima di sorrisi, risate, divertimento e musica, gli allievi sono veri e propri ballerini, capaci e soprattutto sorridenti! I nostri maestri insegnano con passione e precisione, senza mai dimenticare di farci sorridere e divertire. Un'ora a settimana di puro svago! Tutti i pensieri e lo stress della settimana scivolano via, grazie alle capacità alle mani e ai piedi esperti di Stefano e Debora che, al ritmo della salsa, tra una battuta divertente e tra un "enchufle" o un "dille que no", sapientemente ci permettono di rilassarci, di imparare e di divertirci. Un'occasione da non perdere, insomma. Non è mai troppo tardi per iniziare a ballare, siete tutti invitati a venire a provare questa spettacolare esperienza, e il 25 Febbraio vi aspettiamo in teatro per festeggiare insieme il carnevale.

Milena Gallo



LA STRADA DEI GIGANTI

Un autunno qualsiasi in un giorno qualsiasi una piovgerella qualsiasi molto fine da assomigliare più ad una nebbia densa ed umida che stranamente sembra non bagnarti ma capace di arrivarti dentro lasciandoti un senso di profondo disagio che ti vorrebbe al caldo vicino al fuoco scoppiettante di un camino invece di vagare per la campagna senza una meta precisa. Mi piace camminare in campagna immerso nella natura dove posso godere della vista e dei profumi che cambiamo al cambiare delle stagioni. Da sempre il susseguirsi delle stagioni segue uno schema preciso ma negli ultimi anni sicuramente per colpa dell'uomo il clima è cambiato e adesso viviamo una realtà diversa dove tante volte si sovrappongono fenomeni tipici di un'altra stagione causando confusione e caos. Mentre continuo a camminare distratto da questi ragionamenti mi guardo attorno un po' smarrito perché con questa nebbia così fitta non riconosco più quei luoghi che da sempre fanno parte della mia vita. Sembra di essere in un altro mondo, sconosciuto, freddo e inospitale, così poco accogliente da pensarlo surreale privo di vita con rumori attutiti, quasi soffocati, e la vista opacizzata che non permette di trovare punti di riferimento per ritornare a casa. Continuo a camminare nel grigiore che si fa più scuro perché sta calando la sera ma non riesco a riconoscere nessun particolare utile per trovare la via. Mi prende un senso di angoscia per non sapere dove andare, quando improvvisamente, come guidato da una forza misteriosa decido di andare in una direzione.



*Ho le scarpe pesanti, piene di fango che appesantiscono le gambe diventando una zavorra inutile che rende ancora più difficile e affannoso il cammino e anche il freddo comincia a farsi sentire con i vestiti che sembrano inutili e incapaci di proteggermi. E' così che dopo un po' scorgo una luce molto tenue che mi rassicura sulla scelta della direzione. Continuo a camminare faticando sempre più e con il fiato che si fa sempre più corto ma vedo la meta sempre più vicina e prendo coraggio per un ultimo sforzo. Sono arrivato, e quando riesco a vedere i giganti come per incanto la nebbia è sparita lasciando spazio a un cielo limpido e stellato. I giganti sembrano essersi accorti della mia presenza e sento che mi osservano incuriositi domandandosi forse cosa ci sto a fare al loro cospetto, Silenziosi e immobili sembrano aver capito che non rappresento un pericolo e percepisco un senso di pace e protezione come se volessero scortarmi nel cammino. Sono alberi di castagne selvatiche, tutti in fila, grossi e spavaldi come corazzieri, quasi del tutto spogli, con una imponenza importante che ti fa sentire piccolo piccolo al loro cospetto. Sembrano essere i custodi del territorio ormai pronti per il riposo invernale. I rami che si spingono verso il cielo sembrano mani scarnie e callose che cercano di afferrare le stelle arrivando quasi a toccarle. In estate gli alberi sono pieni di foglie multicolori che donano piacere alla vista nel vedere questi accostamenti ma in autunno la tavolozza del pittore si sposta ai piedi dei giganti dove vanno a cadere le foglie con i tipici colori autunnali. Rosse, gialle, marroni, violacee, Mille sfumature sono a terra quasi a formare un tappeto multicolori che rapisce la vista. Mi piacciono questi giganti buoni capaci di regalare sensazioni in ogni periodo dell'anno con un ciclo dettato dalle leggi della natura. Gli alberi, non solo questi, ma tutti, sono un valore enorme per la nostra sopravvivenza e meritano il massimo rispetto per poter continuare quel ciclo vitale che ci dona non solo il piacere della vista ma anche il benessere del corpo. **Averne cura e non maltrattarli è un nostro preciso dovere. Seguiamo la strada del buon senso e della civiltà. Rispettiamo la natura per un futuro migliore.***

Marco Traldi

(Foto del viale di Portovecchio: Mauro Traldi)

ULTIM DI' PAR GUSTAR AL "RIZZOTTI" COI BRUSADIN !



Il radicchio selvatico pronto da raccogliere

Abbiamo ancora tempo fine a fine marzo, se la primavera non anticipa, per andare a raccogliere al "Rizzotti" da gustare coi "Brusadin". e poche gocce di aceto rosso, meglio se aceto balsamico. Bisogna darsi da fare prima che la pianta indurisca.

Il *Taraxacum officinalis* (per noi Piascialetto) con le prime brine invernali ha perso l'amarognolo ed è diventato un radicchio da gustarsi, come una volta, condito con una fetta di lardo tagliata a dadini e rosolata in un filo d'olio d'oliva, sale e pepe quanto basta: **il tutto versato caldo e servito.**



Taraxacum Officinalis

Una ricetta più ricca prevedeva anche di aggiungere uova sode, tagliate o sminuzzate. Da intenditori tritare solo il tuorlo cotto. Se comunque vi capita di poter andare a "Rizzotti", un pò in ritardo e di trovare già i boccioli dei fiori già nati, non dispiacetevi.



Fiori di "Piascialetto"

Raccoglieteli, lavateli e metteteli in vaso coperti di aceto: diventano un delizioso sostituto dei capperi. La raccolta delle "Rizzotte" è bello farla in compagnia, così fra una chiacchiera e l'altra, con un pò di fortuna se ne raccoglie un bel pò, per fare la frittata con le erbe.

2 tazze di foglie di tarassaco, 2 uova, 2 cucchiaini di latte, due di farina, uno di burro.

Lavare bene le foglie di tarassaco e saltarle in padella con il burro per alcuni minuti, finché non si ammorbidiscono. Sbatte le uova con il latte e la farina e versarle nella padella. Girare la frittata quando è dorata e terminare la cottura.

Buon Appetito!!



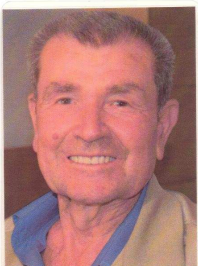
Inviare a Lo Spino le ricette delle nostre nonne: le aspettiamo per farne un rubrica!
(Anche tramite il Conad, Annamaria o Daniela)

Silvia Pecorari e Irene Gatti

LUTTI



* **Nelsa Reggiani** è deceduta all'età di 77 anni. Pensionata, fu magliaia casalinga.



* Di **Ivano Benatti**, 80 anni, i funerali a Medolla. Abitava a San Martino. Pensionato, era un bravo giardiniere e operaio agricolo.

* A Modena è scomparso **Lario Salani** (detto Ario), di 79 anni. Pensionato, disegnatore meccanico. La famiglia lo ha ricordato inviando un contributo alla redazione dello Spino.



* **Irma Balista**, vedova Reggiani, è morta all'età di 96 anni.



* **Lilia Malavasi** in Bignardi è deceduta a Bologna (città nella quale era emigrata) il 20 dicembre 2016. Era nata il 19 febbraio 1920.



* **Marta Polacchini**, deceduta improvvisamente l'8 gennaio scorso all'età di 78 anni. Parrucchiera per tanti anni in Babilonia e in via Zanzur.

* **Gatti Anna Maria**, vedova Zaniboni è scomparsa all'età di 90 anni.

* **Luciano Ceresola** di 89 anni, nota figura del paese, è deceduto. Fu socio della cooperativa Focherini.

LAUREA



Il 14 dicembre 2016 all'università degli studi di Ferrara, si è laureato in "Ingegneria elettronica e informatica", Fraccaroli Michele. Con grande soddisfazione la famiglia gli augura un brillante futuro!!

FIOCCO AZZURRO

E' nato il 16 Gennaio Gabriele Artioli per la gioia di mamma Enrica, di papà Sebastiano e del fratellino Elia.

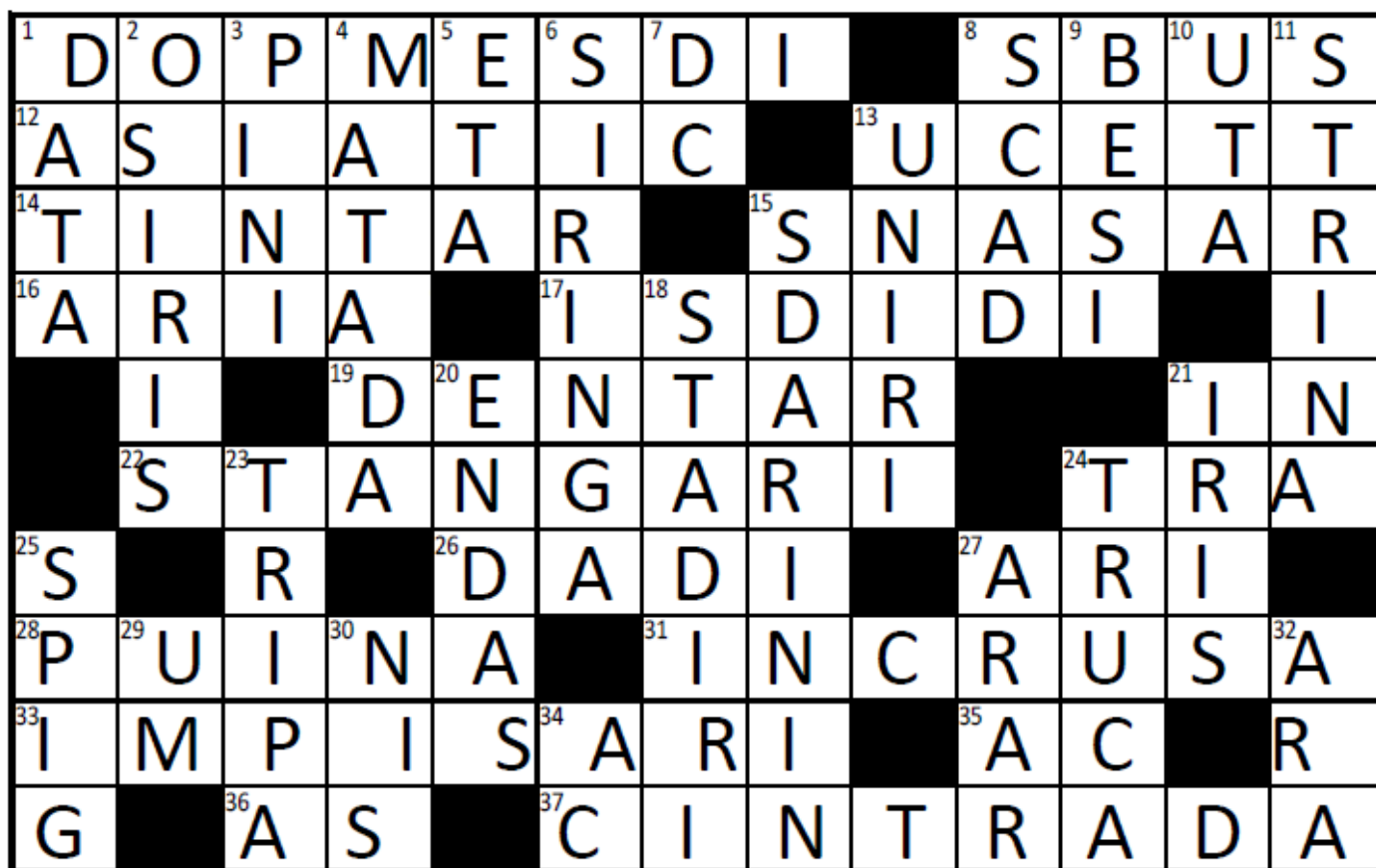


ANNUNCI

* Affittasi capannone in via Zanzur, ex sede idraulica Caleffi. Telefonare ore pasti allo 0535.31178.

* Affittasi appartamento di 90 mq a San Martino Spino al terzo piano vicino alla chiesa. Due stanze matrimoniali, cucina, sala, bagno, 2 balconi e cantina. Aria condizionata, riscaldamento autonomo. 340 euro mensili. Tel 338/2042067.

SOLUZIONI DEL CRUCIVERBA DEL NUMERO 156



CUNTINUA' A SARCAR



Lo Spino raccoglie tutto quanto ci potete lasciar fotocopiare o che buttereste via: volantini pubblicitari locali, vecchie cartoline e biglietti da visita (anche con solo il testo). Inoltre: libretti di lavoro, congedi militari, vecchie ricevute, tessere del pane, biglietti della cresima ecc. ecc.: **TUTTO**.

Non abbiate timore di portar doppioni.

Come al solito contattate:

Andrea Paciaghina (cl'è sempar in gir), Irene Gatti e Annamaria Gennari.

Il materiale sarà reso.

Pigeon

di Arianna Botti

